

CONTO CONSUNTIVO 2025 - PREVENTIVO 2026

ENTRATE

Descrizione	Preventivo 2025	Consuntivo 2025	Scostamento	Preventivo 2026
1 - PROVENTI ORDINARI				
1.1 Contributo iscritti (anno in corso)	374.000,00	294.150,00	(79.850,00)	376.000,00
1.2 Contributo nuovi iscritti Ingg.	4.800,00	4.320,00	(480,00)	4.800,00
1.3 Quota ammissione nuovi iscritti Ingg.	8.400,00	6.600,00	(1.800,00)	8.400,00
1.4 Contributo nuovi iscritti ingg. Iunior	1.500,00	1.200,00	(300,00)	1.500,00
1.5 Quota ammissione nuovi iscritti ingg. Iunior	1.800,00	1.560,00	(240,00)	1.800,00
1.6 Recupero quote pregresse (quote arretrate)	50.000,00	77.575,80	27.575,80	70.000,00
Totali Capitolo	440.500,00	385.405,80	(55.094,20)	462.500,00
2 - PROVENTI ACCESSORI				
2.1 Liquidazione specifiche	2.500,00	9.008,04	6.508,04	5.000,00
2.2 Rimborso valori bollati	100,00	-	(100,00)	100,00
2.3 Diritti di segreteria	200,00	140,00	(60,00)	200,00
2.4 Rimborsi vari (fotocopie, elenchi, ecc.)	1.000,00	3.720,26	2.720,26	1.000,00
Totali Capitolo	3.800,00	12.868,30	9.068,30	6.300,00
3 - PROVENTI STRAORDINARI				
3.1 Formazione (quote iscrizione corsi per iscritti)	50.000,00	43.900,00	(6.100,00)	50.000,00
3.2 - Contributo iscritti - manifestazioni sportive	300,00	2.440,00	2.140,00	1.500,00
3.2 Contributi (Enti, CNI, ditte, etc.) per convegni, manifestazione e pubblicazioni	14.500,00	-	(14.500,00)	14.500,00
3.3 Fondi provenienti da pubblicità e sponsorizzazioni eventi	1.000,00	4.040,80	3.040,80	4.000,00
3.4 Fondo donazioni	3.000,00	-	(3.000,00)	3.000,00
Totali Capitolo	68.800,00	50.380,80	(18.419,20)	73.000,00
4 - PROVENTI FINANZIARI				
4.1 Interessi attivi postali e bancari	600,00	894,63	294,63	600,00
Totali Capitolo	600,00	894,63	294,63	600,00
SOMMANO	513.700,00	449.549,53	(64.150,47)	542.400,00
ENTRATE				

(*)

Descrizione	Preventivo 2025	Consuntivo 2025	Scostamento	Preventivo 2026
5 - ACCANTONAMENTI ANNI PRECEDENTI T.F.R.				
5.1 fondo indennità fine rapporto dipendenti	43.756,13	43.756,13	-	48.532,07
Totali Capitolo	43.756,13	43.756,13	-	48.532,07
6 - RESIDUO GESTIONE FINANZIARIA ANNI PRECEDENTI				
6.1 residuo gestione finanziaria	167.064,20	167.064,20	0	176.297,98
Totali Capitolo	167.064,20	167.064,20	-	176.297,98
SOMMANO	210.820,33	210.820,33	-	224.830,05
(***)				
Totali Entrate	724.520,33	660.369,86	(64.150,47)	767.230,05

USCITE

Descrizione	Preventivo 2025	Consuntivo 2025	Scostamento	Preventivo 2026
10 - SEDE ORDINE				
10.1 Fitto sede	37.000,00	36.122,20	(877,80)	37.000,00
10.2 Spese condominiali	2.000,00	-	(2.000,00)	4.000,00
10.3 RSU	1.800,00	6.608,00	4.808,00	1.800,00
10.4 Energia elettrica	19.000,00	11.195,95	(7.804,05)	3.500,00
10.5 Telefono	6.500,00	7.580,46	1.080,46	8.000,00
10.6 Manutenzione sede	5.000,00	15.638,75	10.638,75	5.000,00
10.7 Spese varie (premi assicurativi, etc.)	30.000,00	39.154,17	9.154,17	30.000,00
10.7 - Spese gestione conti	4.000,00	4.495,80	495,80	5.000,00
10.7 - spese notifiche morosità	50,00	-	(50,00)	50,00
Totali Capitolo	105.350,00	120.795,33	15.445,33	94.350,00
20 - INFORMAZIONE				
20.1 Rivista	2.000,00	-	(2.000,00)	2.000,00
20.2 Circolari, bollettini		-	-	-
20.3 Pubblicazioni monografiche	5.000,00	-	(5.000,00)	5.000,00
20.4 Abbonamenti a pubblicazioni (periodici)	8.000,00	-	(8.000,00)	1.000,00
20.5 Aggiornamento professionale (libri, cd, norme)	10.000,00	3.981,79	(6.018,21)	6.000,00
20.6 Gestione e manutenzione sito istituzionale	10.000,00	11.043,17	1.043,17	12.000,00
20.7 Valorizzazione del titolo	200,00	-	(200,00)	200,00
20.8 Pubblicità (art. 5 L.67/787 e D.LL. 728/794)	250,00	-	(250,00)	250,00
20.9 Fondo beneficenza	3.000,00	4.041,80	1.041,80	3.000,00
Totali Capitolo	38.450,00	19.066,76	(19.383,24)	29.450,00
30 - CNI, MANIFESTAZIONI E INCONTRI DI CATEGORIA				
30.1 Contributo iscritti al C.N.I.	70.000,00	12.551,63	(57.448,37)	166.500,00
30.2 Organizzazione e partecipazione ad incontri di categoria a carattere aggregativo	40.000,00	33.587,35	(6.412,65)	40.000,00
30.3 Organizzazione e partecipazione ad incontri e manifestazioni istituzionali	60.000,00	51.482,96	(8.517,04)	50.000,00
30.4 Organizzazione incontri e manifestazioni	10.000,00	500,73	(9.499,27)	5.000,00
30.4 Partecipazione ad incontri e manifestazioni	5.000,00	-	(5.000,00)	2.500,00
30.5 Partecipazioni ad incontri per delegati del consiglio (non consiglieri)	5.000,00	-	(5.000,00)	5.000,00
30.6 Funzionamento Consulta Reg.le Ordini Ingg (CROIPu)	6.000,00	-	(6.000,00)	1.000,00
30.7 Partecipazione ad incontri Trasparenza e anticorruzione	2.500,00	5.823,28	3.323,28	2.500,00
Totali Capitolo	198.500,00	103.945,95	(94.554,05)	272.500,00

USCITE

Descrizione	Preventivo 2025	Consuntivo 2025	Scostamento	Preventivo 2026
40 - ACQUISTI MATERIALI D'USO, GESTIONE UFFICIO				
40.1 Mobili ed arredi per ufficio	10.000,00	5.979,63	(4.020,37)	4.000,00
40.2 Attrezzature informatiche	10.000,00	10.349,56	349,56	5.000,00
40.3 Manutenzione arredi e macchine per ufficio	2.000,00	1.100,19	(899,81)	2.000,00
40.4 Articoli tecnici, gestione ufficio cancelleria e materiali d'uso	1.500,00	597,88	(902,12)	1.000,00
40.5 Timbri e tesserini	2.000,00	1.502,70	(497,30)	2.000,00
40.6 Consulenze e prestazioni professionali		-	-	
40.6 Spese postali	1.000,00	-	(1.000,00)	300,00
40.7 Liti e controversie	3.000,00	-	(3.000,00)	3.000,00
Totali Capitolo	29.500,00	19.529,96	(9.970,04)	17.300,00
60 - COSTI DEL PERSONALE				
60.1 Stipendi	60.000,00	53.339,79	(6.660,21)	60.000,00
60.1 collaborazioni continuative	40.000,00	37.875,63	(2.124,37)	40.000,00
60.2 IRPEF	15.000,00	12.996,17	(2.003,83)	15.000,00
60.3 Contributi previdenziali	26.000,00	28.597,29	2.597,29	30.000,00
60.3 IRAP e altri tributi	12.000,00	10.538,10	(1.461,90)	12.000,00
60.3 T.F.R.		-	-	
Totali Capitolo	153.000,00	143.346,98	(9.653,02)	157.000,00
50 - CONSULENZE E PRESTAZIONI PROFESSIONALI				
50.1 Consulenze fiscali e del lavoro	8.500,00	8.299,58	(200,42)	8.500,00
50.2 Consulenze legali	15.000,00	-	(15.000,00)	8.000,00
50.3 Consulenze e prestazioni professionali varie	20.000,00	12.020,69	(7.979,31)	15.000,00
Totali Capitolo	43.500,00	20.320,27	(23.179,73)	31.500,00
70 - FORMAZIONE				
70.1 Costi per organizzazione corsi di formazione coperti da quote iscritti	50.000,00	8.534,56	(41.465,44)	50.000,00
70.2 Costi per organizzazione corsi di formazione non coperti da quote iscritti	5.000,00	-	(5.000,00)	5.000,00
Totali Capitolo	55.000,00	8.534,56	(46.465,44)	55.000,00
SOMMANO	623.300,00	435.539,81	(187.760,19)	657.100,00

(**)

USCITE

Descrizione	Preventivo 2025	Consuntivo 2025	Scostamento	Preventivo 2026
-------------	-----------------	-----------------	-------------	-----------------

80 - ACCANTONAMENTI T.F.R.				
80.1 Fondo indennità fine rapporto dipendenti	48.000,00	48.532,07	532,07	53.000,00
Totali Capitolo	48.000,00	48.532,07	532,07	53.000,00

100 - RESIDUO GESTIONE FINANZIARIA A PAREGGIO				
100.1 Residuo gestione finanziaria a pareggio	53.220,33	176.297,98	123.077,65	57.130,05
Totali Capitolo	53.220,33	176.297,98	123.077,65	57.130,05

residuo su GESTIONALE al 31.12.2025	101.220,33	224.830,05	123.609,72	110.130,05
-------------------------------------	------------	------------	------------	------------

(\$\$\$)

Totali Uscite	724.520,33	660.369,86	(64.150,47)	767.230,05
---------------	------------	------------	-------------	------------

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LECCE

Consiglio dell'Ordine – Esercizio 2026

RELAZIONE DEL TESORIERE

Rendiconto Consuntivo

Esercizio Finanziario 2025

La presente relazione è allegata al Rendiconto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2025, documento contabile che riassume e rappresenta in maniera analitica la situazione economica e patrimoniale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce nel corso dell'anno trascorso.

Le modalità di formazione del Bilancio dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce sono regolamentate dal "Regolamento di tesoreria", approvato nella riunione del consiglio del 15/03/2018.

La stesura del presente bilancio consuntivo è quindi avvenuta in piena conformità a quanto previsto nel citato regolamento.

Il documento che vi viene oggi presentato costituisce l'atto conclusivo del ciclo amministrativo annuale e rappresenta, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, lo strumento attraverso cui l'Ordine rende conto ai propri iscritti della gestione delle risorse affidate. Esso è stato redatto nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza e veridicità che devono contraddistinguere l'azione degli enti pubblici non economici, quale è il nostro Ordine professionale.

Il Consiglio dell'Ordine, nel corso dell'esercizio 2025, ha operato con l'obiettivo primario di garantire la piena funzionalità istituzionale dell'ente, assicurando al contempo un utilizzo oculato e razionale delle risorse disponibili, nel costante perseguimento dell'interesse degli iscritti e della categoria professionale. La gestione finanziaria è stata improntata a criteri di sobrietà e rigore, con particolare attenzione al contenimento delle spese correnti e alla valorizzazione delle attività formative, culturali e di aggiornamento professionale, che rappresentano il cuore della missione istituzionale dell'Ordine.

Nel corso dell'anno 2025 la vita dell'Ordine è stata caratterizzata da una intensa attività istituzionale: dalla organizzazione di eventi formativi e convegni, alle iniziative di promozione della figura dell'ingegnere nel territorio, sino alle attività connesse alla gestione dell'albo professionale e

al supporto ai colleghi nelle procedure amministrative. Tutto ciò ha richiesto una gestione attenta ed equilibrata delle entrate e delle uscite, sempre nel rispetto dei vincoli di bilancio preventivamente approvati dall'assemblea degli iscritti.

Il presente consuntivo evidenzia, nella sua articolazione, le voci di entrata e di uscita dell'esercizio, dando conto delle variazioni intervenute rispetto alle previsioni di bilancio e illustrando le motivazioni dei principali scostamenti registrati. Il risultato complessivo della gestione, come sarà analiticamente illustrato nelle sezioni successive della presente relazione e negli allegati prospetti contabili, conferma la solidità patrimoniale dell'ente e la sostenibilità del suo modello gestionale.

Di seguito viene illustrata la situazione dettagliata dei differenti capitoli di bilancio del periodo appena trascorso.

ENTRATE

Le "Entrate" subiscono una flessione al ribasso pari a € 64.150,47 distribuite fra i vari capitoli che la compongono. I capitoli delle entrate risultano essere: Proventi ordinari, Proventi accessori, Proventi straordinari, Proventi finanziari.

- ***Proventi Ordinari (Contributo iscritti, quote di ammissione e recupero quote pregresse):*** Il capitolo subisce complessivamente una flessione di € 55.094,20 composta da "quote non versate" per un totale di € 79.850,00 per l'anno 2025. Il recupero delle quote pregresse, invece, ha visto maggiori entrate pari ad € 77.575,80, superiore di € 27.575,80 alle somme preventivate.
- ***Proventi Accessori (Liquidazioni specifiche, rimborso valori bollati, diritti di segreteria, rimborsi vari):*** il capitolo ha registrato maggiori entrate rispetto alle previsioni per € 9.068,30, per un totale delle entrate di € 12.868,30, dovute principalmente alla voce "liquidazioni specifiche".
- ***Proventi Straordinari (Formazione, Contributi (Enti, CNI, ditte, etc.) per convegni, manifestazione e pubblicazioni, Fondi provenienti da pubblicità e sponsorizzazioni eventi, Fondo donazioni):*** il capitolo subisce una flessione di € 18.419,20 dovuta essenzialmente ad una riduzione delle entrate inerente la voce "Contributi (Enti, CNI, ditte, etc.) per convegni, manifestazione e pubblicazioni". La voce "Fondi provenienti da pubblicità e sponsorizzazione eventi" ha un valore in entrata pari ad € 4.040,80, superiore rispetto al valore delle previsioni di € 1.000,00.

- ***Proventi Finanziari (Interessi attivi postali e bancari):*** la voce riporta un importo pari ad € 894,63 rispetto al valore di € 600,00 preventivato.

USCITE

Tutti i capitoli che compongono le uscite risentono di una diminuzione di spesa, rispetto alle previsioni, quantificata in € 64.150,47. I capitoli delle uscite risultano essere: Sede ordine, Informazione, Formazione e aggiornamento professionale, CNI manifestazioni e incontri di categoria, Acquisto materiali d'uso e gestione ufficio, Costi del personale, Formazione.

- ***Sede Ordine (Fitto sede, Spese condominiali, RSU (Rifiuti solidi urbani), Energia elettrica, Telefono, Manutenzione sede, Spese gestione conti, Spese varie (premi assicurativi, etc.)):*** il capitolo presenta una maggiore spesa pari a € 15.445,33 principalmente dovuta alla voce “manutenzione sede” e “spese varie”. La voce “Fitto sede” vede una riduzione di € 877,80 rispetto al preventivato.
- ***Informazione (Rivista, Circolari, bollettini, Pubblicazioni monografiche, Abbonamenti a pubblicazioni (periodici), Aggiornamento professionale (libri, cd, norme), Gestione e manutenzione sito istituzionale, Valorizzazione del titolo, Pubblicità (art. 5 L.67/87 e D.LL. 728/94), Fondo beneficenza):*** il capitolo ha registrato minori spese rispetto alle previsioni registrando una minore spesa di € 19.383,24 distribuita principalmente sulle voci “Aggiornamento professionale (libri, cd, norme)”, “Pubblicazioni Monografiche” e “Abbonamenti e pubblicazioni”. La voce “Gestione e manutenzione sito istituzionale” registra un aumento di € 1.043,17 rispetto al valore preventivato di € 10.000,00.
- ***C.N.I. Manifestazioni ed incontri di categoria:*** il capitolo chiude con una minore spesa di € 94.554,05. La voce “Organizzazione e partecipazione ad incontri di categoria a carattere aggregativo” ha registrato una minore spesa pari ad € 6.412,65 rispetto ai € 40.000,00 preventivati. La voce “Partecipazione ad incontri Trasparenza e anticorruzione” ha registrato una spesa maggiore pari ad € 3.323,28.

Si sottolinea che anche quest'anno il Concerto di Natale degli Ingegneri ha visto il pagamento diretto degli sponsor ai servizi connessi alla serata del Concerto di Natale degli Ingegneri comprendo quasi interamente il costo di realizzazione della serata.

- *Acquisto materiali d'uso e gestione ufficio (Mobili ed arredi per ufficio, Attrezzature informatiche, Manutenzione arredi e macchine per ufficio, Articoli tecnici, gestione ufficio cancelleria e materiali d'uso, Timbri e tesserini, Consulenze e prestazioni professionali, Spese postali, Liti e controversie):* il capitolo registra una minore spesa di € 9.970,04 composta principalmente dalla voce “mobili ed arredi per ufficio”. Mentre la voce “attrezzature informatiche” ha subito un aumento pari a € 349,56. Le voci relative alle “spese postali” e “liti e controversie” hanno presentato una spesa nulla.
- *Costi del personale (Stipendi, collaborazioni continuative, IRPEF, Contributi previdenziali, IRAP e altri tributi, T.F.R.):* il capitolo registra una minore spesa pari ad € 9.653,02 rispetto alle previsioni di € 153.000,00.
- *Consulenze e prestazioni professionali (Consulenze fiscali e del lavoro, Consulenze legali, Consulenze e prestazioni professionali varie):* il capitolo ha subito una minore spesa pari ad € 23.179,73 rispetto al preventivo, principalmente dovuta alla voce “Consulenze legali” che ha riportato una spesa nulla.
- *Formazione ed aggiornamento professionale (Costi per organizzazione corsi di formazione coperti da quote iscritti, Costi per organizzazione corsi di formazione non coperti da quote iscritti):* il capitolo ha subito una riduzione di € 46.465,44. L’“Organizzazione dei corsi di formazione coperti da quote iscritti” per i quali si era prevista una spesa di € 50.000,00 ha comportato una spesa di € 8.534,56, mentre per le spese relativamente ai “costi per organizzazione corsi di formazione non coperti da quote iscritti” si riporta una spesa nulla rispetto ai € 5.000,00 preventivati. La minore spesa per la gestione degli eventi di formazione è il risultato della convenzione sottoscritta con l’Università e della riqualificazione degli spazi della sede dell’Ordine utilizzati per gli eventi in presenza.

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LECCE

Consiglio dell'Ordine – Esercizio 2026

RELAZIONE DEL TESORIERE

al Bilancio di Previsione

Esercizio Finanziario 2026

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026 rappresenta il documento programmatico con il quale il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce definisce le linee di indirizzo della gestione economica e finanziaria per l'anno in corso, nel rispetto dei principi di trasparenza, legalità e buona amministrazione che devono contraddistinguere l'azione degli enti pubblici non economici.

Nella stesura del presente bilancio preventivo si sono considerate le priorità che il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce si è dato per l'anno 2026.

La presente premessa intende offrire agli iscritti una lettura contestualizzata delle scelte di bilancio, collocandole all'interno del quadro macroeconomico, politico e sociale nel quale l'Ordine si trova ad operare. Solo a partire da una corretta comprensione dello scenario di riferimento è possibile valutare appieno la razionalità delle previsioni di entrata e di spesa e la coerenza delle priorità individuate.

LO SCENARIO MACROECONOMICO NAZIONALE

Il 2026 si apre in un contesto di crescita economica moderata ma strutturalmente fragile. Secondo le più recenti proiezioni della Banca d'Italia, il Prodotto Interno Lordo italiano dovrebbe registrare un incremento pari allo 0,6% nell'anno in corso, con prospettive di progressivo consolidamento nel biennio successivo. Si tratta di un ritmo di sviluppo che, pur testimoniando la tenuta del sistema produttivo nazionale, rimane sensibilmente al di sotto della media europea, stimata all'1,2% per il 2026.

Sul fronte dei prezzi, l'inflazione si attesta su livelli contenuti: secondo i dati Istat, il tasso di inflazione annuale era all'1,6% a febbraio 2026, con una componente energetica in significativa diminuzione (-11,3% per l'energia regolamentata) che contribuisce a mitigare le pressioni sui costi. La Banca d'Italia stima per l'intero anno un'inflazione attorno all'1,4%, dato che, dopo il biennio turbolento 2022-2023, *restituisce alle famiglie e agli enti un orizzonte di pianificazione più prevedibile*.

Nonostante questi segnali incoraggianti, permangono significativi elementi di rischio e incertezza. Le tensioni geopolitiche internazionali – con particolare riferimento ai conflitti in corso e alle ricadute sulle rotte energetiche globali – rappresentano una variabile di difficile previsione. A ciò si aggiunge l'impatto delle politiche commerciali protezionistiche statunitensi, che espongono l'economia italiana, tradizionalmente orientata all'export, a rischi di contrazione della domanda estera. Il Centro Studi di Confindustria ha stimato che uno scenario avverso di piena escalation tariffaria potrebbe ridurre il PIL italiano di ulteriori 0,6 punti percentuali nel corso dell'anno.

In tale contesto, il principale motore della crescita italiana per il 2026 rimane la domanda interna, sostenuta in misura determinante dall'avanzamento dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il cui completamento è previsto entro il 30 giugno 2026. Le risorse programmate per il biennio 2025-2026 ammontano a circa 130 miliardi di euro, con un impatto significativo sugli investimenti in costruzioni, infrastrutture, transizione digitale e sostenibilità ambientale. Il tasso di disoccupazione è atteso ai minimi storici, intorno al 6,1%, con il numero degli occupati che ha raggiunto il livello record di 24,2 milioni di unità.

LO SCENARIO SOCIALE E LE PROSPETTIVE PER LA PROFESSIONE

Il contesto sociale in cui operano i professionisti tecnici è profondamente segnato dalle due grandi transizioni strutturali del nostro tempo: la transizione digitale e la transizione ecologica. Entrambe stanno ridefinendo in modo radicale i contenuti e le modalità dell'esercizio della professione di ingegnere, aprendo al tempo stesso straordinarie opportunità di sviluppo e imponendo sfide formative e organizzative senza precedenti.

Sul fronte occupazionale, la figura dell'ingegnere si conferma tra le più richieste nel mercato del lavoro italiano. Secondo le previsioni Excelsior di Unioncamere, nel quinquennio 2025-2029 le

imprese italiane esprimeranno un fabbisogno di **ingegneri compreso tra 51.000 e 59.000 unità per la sola componente legata alla transizione green**, a cui si aggiungono le richieste per la transizione digitale, l'intelligenza artificiale, la cybersecurity e la progettazione infrastrutturale. La classifica LinkedIn dei profili professionali in più rapida crescita in Italia vede l'ingegnere AI e l'ingegnere di progetto (project manager su infrastrutture PNRR) nelle prime posizioni.

Questo scenario di forte domanda non è tuttavia privo di ombre: la carenza strutturale di ingegneri – stimata in oltre 22.000 unità mancanti ogni anno – segnala un preoccupante disallineamento tra sistema formativo e mercato del lavoro, che rischia di penalizzare proprio i territori del Mezzogiorno, dove il tessuto produttivo stenta a trattenere le professionalità formate localmente. In questo senso, la provincia di Lecce e il più ampio contesto salentino condividono le fragilità strutturali del Sud Italia, pur registrando significativi segnali di vivacità nei settori delle energie rinnovabili, del turismo sostenibile e della rigenerazione urbana.

La diffusione dell'intelligenza artificiale e degli strumenti di progettazione assistita sta inoltre trasformando profondamente gli strumenti di lavoro del professionista tecnico, richiedendo investimenti continui in aggiornamento e formazione. In questo scenario, il ruolo dell'Ordine come presidio della qualità e dell'etica professionale assume un'importanza ancora maggiore: garantire che la tecnologia sia strumento e non sostituto del giudizio professionale è una responsabilità che la nostra istituzione intende assumere con piena consapevolezza.

LE IMPLICAZIONI PER LE SCELTE DI BILANCIO

La lettura di questo scenario ha guidato le scelte del Consiglio nella redazione del presente bilancio di previsione. In un contesto di crescita moderata e di incertezza persistente, la filosofia di fondo è stata quella di una gestione responsabile e lungimirante: contenimento dei costi di funzionamento, rafforzamento delle attività formative e di aggiornamento professionale, mantenimento di un adeguato livello di riserve patrimoniali a garanzia della continuità operativa dell'ente.

In particolare, le previsioni di entrata tengono conto dell'andamento stabile del numero degli iscritti e dei relativi contributi annuali, delle entrate derivanti dall'organizzazione di eventi formativi e convegni, nonché delle eventuali risorse accessibili attraverso bandi e programmi di finanziamento europei e nazionali. Sul versante delle uscite, la priorità assegnata alla formazione professionale

continua riflette la consapevolezza che, in un momento di così intensa trasformazione tecnologica e normativa, investire nelle competenze degli iscritti è il contributo più importante che l'Ordine possa offrire alla categoria e al territorio.

Il bilancio di previsione 2026 è stato dunque costruito con la piena consapevolezza che le risorse dell'Ordine sono risorse della comunità professionale e che ogni scelta di allocazione deve rispondere a criteri di utilità collettiva, efficienza gestionale e coerenza con la missione istituzionale dell'ente. Ciò è tanto più necessario in un anno in cui le sfide per la professione sono molteplici e le aspettative degli iscritti verso la propria istituzione di rappresentanza sono elevate.

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce ha individuato per l'esercizio 2026 un insieme di obiettivi strategici che riflettono la volontà di rispondere con efficacia alle trasformazioni in atto nel contesto economico, tecnologico e sociale, rafforzando al contempo il ruolo istituzionale dell'Ordine a servizio degli iscritti e del territorio.

1. Innovazione e transizione digitale L'Ordine intende proseguire nell'azione di promozione dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione, sostenendo l'adozione di soluzioni digitali avanzate nei diversi ambiti dell'ingegneria e incentivando gli iscritti ad acquisire competenze coerenti con le sfide della trasformazione in atto, anche attraverso il potenziamento dell'offerta formativa dedicata.

2. Riforma e valorizzazione della professione Il Consiglio continuerà a lavorare per accrescere la visibilità e il riconoscimento della figura dell'ingegnere, sia nelle sedi istituzionali che nel tessuto economico e produttivo, affermandone il ruolo centrale come agente di sviluppo, innovazione e progresso nella società contemporanea.

3. Formazione e aggiornamento professionale Sarà ulteriormente consolidata l'offerta di percorsi di formazione continua e di aggiornamento professionale, con l'organizzazione di eventi, seminari e convegni volti a mantenere gli iscritti al passo con le evoluzioni normative, tecnologiche ed economiche del settore, nel rispetto degli obblighi di formazione previsti dalla vigente disciplina.

4. Internazionalizzazione L'Ordine favorirà la partecipazione degli iscritti a progetti, reti e programmi di collaborazione a livello europeo e internazionale, promuovendo scambi professionali

e opportunità di confronto con le comunità ingegneristiche di altri Paesi, nella consapevolezza che la dimensione globale è ormai parte integrante dell'esercizio della professione.

5. Rafforzamento della cultura dell'ingegneria Un'attenzione particolare sarà dedicata alla diffusione della cultura tecnico-scientifica, con iniziative orientate ad avvicinare le nuove generazioni alla professione ingegneristica e a sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica sul contributo insostituibile dell'ingegneria allo sviluppo infrastrutturale, industriale e sociale del Paese. Il dialogo con le istituzioni locali e nazionali sarà ulteriormente rafforzato, affinché la prospettiva della categoria sia adeguatamente rappresentata nei processi decisionali di rilevanza pubblica.

6. Ricerca e individuazione di una sede per l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce In considerazione della prossima scadenza del contratto di locazione senza possibilità di rinnovo, prevista per il 30/06/2027, relativo alla sede attualmente occupata dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce, si rende necessario avviare tempestivamente un processo strutturato di ricerca e selezione di una sede istituzionale.

L'obiettivo è quello di individuare una soluzione logistica adeguata che garantisca la continuità operativa dell'Ordine, assicurando spazi idonei allo svolgimento delle attività istituzionali, amministrative e formative a beneficio degli iscritti e del territorio.

La nuova sede dovrà rispondere ai seguenti requisiti generali:

- Adeguatezza degli spazi, con ambienti sufficienti per gli uffici di segreteria, la presidenza, le riunioni del Consiglio e le attività di formazione;
- Accessibilità e centralità, preferibilmente ubicata in una posizione facilmente raggiungibile dagli iscritti e dotata di adeguati servizi di trasporto e parcheggio;
- Conformità normativa, nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, accessibilità per le persone con disabilità e destinazione d'uso;
- Sostenibilità economica, con costi compatibili con il bilancio dell'Ente.

Il processo di ricerca dovrà concludersi con congruo anticipo rispetto alla scadenza contrattuale, al fine di evitare soluzioni d'emergenza e garantire un trasferimento ordinato e programmato.

7. Potenziamento della formazione della struttura organizzativa Il Consiglio intende proseguire il percorso di formazione ed aggiornamento professionale dell'organico della segreteria, al fine di

continuare a garantire un servizio puntuale, efficiente e qualificato a beneficio degli iscritti e a supporto dell'attività istituzionale.

8. Comunicazione istituzionale Proseguirà il piano di potenziamento della comunicazione istituzionale, con l'obiettivo di migliorare la presenza e la riconoscibilità dell'Ordine sui canali digitali e tradizionali, valorizzare le iniziative promosse e rafforzare il senso di appartenenza e di comunità all'interno della categoria professionale.

Gli obiettivi delineati esprimono la determinazione del Consiglio a investire sulle competenze degli iscritti e sulla solidità istituzionale dell'Ordine, nella consapevolezza che solo una categoria professionale preparata, coesa e proiettata verso il futuro potrà affrontare con autorevolezza le sfide di un contesto economico e tecnologico in accelerata e profonda trasformazione.

Alla luce di tali circostanze e nell'ottica di continuare ad aumentare l'offerta e la qualità dei servizi erogati, valorizzare e promuovere la professionalità dell'ingegnere, il Consiglio dell'Ordine intende mantenere la quota, anche per l'Annualità 2026 pari ad € 120,00, al di sotto dell'importo degli anni prepandemia.

ENTRATE

I capitoli delle entrate risultano essere: Proventi ordinari, Proventi accessori, Proventi straordinari, Proventi finanziari.

- **Proventi Ordinari (Contributo iscritti, quote di ammissione e recupero quote pregresse):** si prevedono entrate dalla voce “contributo annuo iscritti” pari a € 376.000,00, di cui 250 a quota ridotta di € 60; per la voce “Contributo nuovi iscritti Ingg” si prevede l’iscrizione di 70 nuovi ingegneri per la sezione A (60 under 35 anni e 10 over 35 anni) e, riguardo al “Contributo nuovi iscritti ingg. Iunior” si prevedono n.12 nuovi iscritti per la sezione B (12 iscritti under 35 anni e 3 iscritti over 35 anni). Non si considerano le 75 quote per gli iscritti all’Ordine da più di 50 anni. Il Consiglio dell’Ordine degli Ingegneri di Lecce prevede, per l’anno 2026, un “recupero quote pregresse” per € 70.000,00.

Gli iscritti morosi saranno segnalati per quanto di competenza al Consiglio di Disciplina, mentre per il recupero delle quote pregresse si avvieranno le procedure di recupero forzoso grazie alla convenzione siglata con l’Agenzia delle Entrate Riscossione, non senza prima avviare una interlocuzione bonaria che si auspica possa essere dirimente ben prima di procedure coatte.

Per tali motivi per l’anno 2026 “proventi ordinari” si stimano entrate per € 462.500,00.

- **Proventi Accessori (Liquidazioni specifiche, rimborso valori bollati, diritti di segreteria, rimborsi vari):** si prevede una somma pari € 6.300,00, di cui “liquidazione specifiche” per € 5.000,00, “rimborsi vari” per € 1.000,00, “diritti di segreteria” per € 200,00, “rimborso valori bollati per € 100,00.
- **Proventi Straordinari (Formazione, Contributi (Enti, CNI, ditte, etc.) per convegni, manifestazione e pubblicazioni, Fondi provenienti da pubblicità e sponsorizzazioni eventi, Fondo donazioni):** si prevede una somma di € 73.000,00, ritenendo l’importo stesso sufficiente per l’organizzazione dei corsi nel Piano Formazione Annuale. Per la voce “Fondi provenienti da pubblicità e sponsorizzazione eventi” si prevedono € 4.000,00.
- **Proventi Finanziari (Interessi attivi postali e bancari):** si prevedono incassi pari ad € 600,00 per interessi attivi.

USCITE

I capitoli delle uscite risultano essere: Sede dell'Ordine, Informazione, Formazione e aggiornamento professionale, CNI manifestazioni e incontri di categoria, Acquisto materiali d'uso e gestione ufficio, Consulenze e prestazioni professionali, Costi del personale, Formazione del personale, Attivazione associazione paesi frontalieri.

- ***Sede Ordine (Fitto sede, Spese condominiali, RSU (Rifiuti solidi urbani), Energia elettrica, Telefono, Manutenzione sede, Spese gestione conti, Spese varie (premi assicurativi, etc.))***: si prevedono per il capitolo "Sede ordine" uscite pari a complessivi 94.350,00. "Fitto sede" per € 37.000,00, "Spese condominiali" per € 4.000,00, "Energia elettrica" per € 3.500,00, "Telefono" per € 8.000,00, "Manutenzione" per € 5.000,00, "Spese varie" per € 30.000,00 che saranno impiegati anche per premi assicurativi, Concorsi e calendari, cartelle e agende.
- ***Informazione (Rivista, Circolari, bollettini, Pubblicazioni monografiche, Abbonamenti a pubblicazioni (periodici), Aggiornamento professionale (libri, cd, norme), Gestione e manutenzione sito istituzionale, Valorizzazione del titolo, Pubblicità (art. 5 L.67/87 e D.LL. 728/94), Fondo beneficenza)***: si prevedono uscite per il capitolo pari a € 29.450,00. Questo importo comprende la realizzazione di pubblicazioni monografiche per € 5.000,00, Abbonamenti a pubblicazioni per € 1.000,00, Aggiornamento professionale per € 6.000,00. Sono state previste spese relative alla "Gestione e manutenzione sito istituzionale" per € 12.000,00, "Valorizzazione del titolo" per € 200,00, spese per Pubblicità (art. 5 L.67/87 e D.LL. 728/94) per € 250,00.
- ***C.N.I. Manifestazioni ed incontri di categoria***: la previsione è pari a € 272.500,00. Tra le voci più significative del capitolo è presente: "Contributi iscritti per CNI" per € 166.500.000,00. Per la voce "organizzazione e partecipazione ad incontri e manifestazioni istituzionali" è stata prevista una somma pari a € 50.000,00, mentre per la voce "Partecipazione ad incontri per delegati del consiglio (non consiglieri)" è stata prevista una somma pari a € 5.000,00 al fine di favorire la partecipazione attiva degli iscritti alle attività dell'Ordine. Per la voce "Organizzazione e partecipazione ad incontri di categoria a carattere aggregativo", continuando a supportare le attività sportive, è stata prevista una somma pari a € 40.000,00. Per la voce "Funzionamento Trasparenza e Anticorruzione" è stata prevista la somma pari a € 2.500,00.

- *Acquisto materiali d'uso e gestione ufficio (Mobili ed arredi per ufficio, Attrezzature informatiche, Manutenzione arredi e macchine per ufficio, Articoli tecnici, gestione ufficio cancelleria e materiali d'uso, Timbri e tesserini, Consulenze e prestazioni professionali, Spese postali, Liti e controversie):* la previsione complessiva è pari a € 17.300,00. Si prevedono, per la voce “Mobili ed arredi per ufficio” una uscita pari a € 4.000,00, mentre € 5.000,00 per la voce “Attrezzature Informatiche”. Per la voce “Liti e controversie” sono state previsti € 3.000,00, mentre per la voce timbri e tesserini si prevede la spesa di € 2.000,00.
- *Costi del personale (Stipendi, collaborazioni continuative, IRPEF, Contributi previdenziali, IRAP e altri tributi, T.F.R.):* la previsione complessiva di spesa per il personale è pari a € 157.000,00 suddivisa tra “Stipendi” per € 60.000,00, “IRPEF” per € 15.000,00, “Contributi previdenziali” per € 30.000,00. Per la voce “Collaborazioni continuative” pari ad € 40.000,00 si considera la voce riferita a n. 1 unità a 36 ore per 12 mesi.
- *Consulenze e prestazioni professionali (Consulenze fiscali e del lavoro, Consulenze legali, Consulenze e prestazioni professionali varie):* la previsione complessiva del capitolo ammonta a € 31.500,00 composta da tre voci: “Consulenze fiscali e del lavoro” per € 8.500,00, “Consulenze legali” per € 8.000,00, “Consulenze e prestazioni professionali varie” per € 15.000,00.
- *Formazione ed aggiornamento professionale (Costi per organizzazione corsi di formazione coperti da quote iscritti, Costi per organizzazione corsi di formazione non coperti da quote iscritti):* la previsione è pari a € 55.000,00. Le uscite previste per il capitolo in questione sono ripartite in € 50.000,00 per “organizzazione corsi di formazione con quote di iscrizione” e € 5.000,00 per “organizzazione corsi di formazione, convegni, seminari non coperti da quote di iscrizione”.